



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

- IG/ASO
- Arch. Rambelli ~~.....~~
- Formazione
- Funzioni tecniche *JB*

40128 BOLOGNA, 20 dicembre 2005.....
Via Aposazza, 3 - Tel. 051.321.321 - Fax 051.323.030

Al COMANDI PROVINCIALI
VIGILI DEL FUOCO
EMILIA ROMAGNA
LORO SEDI

Prot. N. 15858 Allegati

Risposta al Foglio del.....
Div. Ser. N.

e, p.c. MINISTERO DELL'INTERNO
DIPART. DEI VV.F. DEL SOCC. PUBBL.
E DIFESA CIVILE
DIR. CENTRALE PER L'EMERGENZA
ED IL SOCCORSO TECNICO
VIMINALE
ROMA

Oggetto: Piano di intervento di Colonna Mobile Regionale dell'Emilia Romagna.

Si trasmette in allegato alla presente nota il documento finale, predisposto da un apposito Gruppo di Lavoro, costituente il piano di intervento della C.M.R. dell'Emilia Romagna, nonchè la relativa modulistica.

Si invitano codesti Comandi di attenersi a quanto disposto nel predetto Piano di Intervento, con decorrenza immediata.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

COMANDO PROV. LE VV.F.	
Data 27 DIC 2005	
N. 20674	Pos.

CD/mtl

**PIANO DI INTERVENTO DELLA COLONNA
MOBILE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA**



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

1.) PREMESSA

Finalità del presente piano è l'individuazione delle modalità organizzative della Colonna Mobile Regionale Emilia Romagna (in seguito denominata C.M.R.), al fine di rendere pronto l'intervento della stessa in caso di evento dannoso che abbia a verificarsi nell'ambito della Regione Emilia Romagna, ovvero nel Dipartimento di appartenenza (che comprende le Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna e Marche), ovvero ancora in ambito nazionale.

2.) ORGANICO E COMPOSIZIONE

Tenendo presente quanto indicato nella Circolare Ministeriale n. 28 del 06.11.1991, l'organico cui bisogna fare riferimento e' rappresentato dal 20% delle unità di personale operante in ambito regionale.

Al momento, tale organico consente la composizione di:

- n. 1 sezione di Comando;
- n. 9 sezione operative di primo impiego (una per ciascun Comando Prov.le);
- n. 4 sezioni operative di secondo impiego (di cui due presso il Comando di Bologna, una ciascuna presso i Comandi di Modena e Ferrara);
- n. 1 sezione logistica;
- n. 1 sezione mezzi speciali;
- Nuclei operativi di personale specialista (sommozzatori, elicotteristi) o dotato di specifica formazione (SAF, NBCR, TPSS e Videodocumentazione).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

Tale composizione tiene conto anche dell'attuale dotazione dei mezzi e delle attrezzature distribuite nei Comandi della Regione.

Occorre precisare che per "Unità Operativa" si intende una Sezione Operativa di C.M.R. in versione standard o in versione alluvione, anche in conformazione ridotta a seconda delle necessità, oppure un qualsiasi mezzo delle altre Sezioni di C.M.R. (Comando, Logistica o Mezzi Speciali).

Per la composizione delle predette sezioni e degli organici di CMR si precisa che:

La Sezione Comando ha la composizione di cui al punto 6.1 della Circ. n. 28/91:

- n. 1 autovettura (AV), con due unità di equipaggio;
- n. 1 campagnola (CA), con due unità di equipaggio;
- n. 1 autofurgone comando (AF/CC), con due unità di equipaggio;
- n. 1 autofurgone ponte radio mobile (AF/P/RAD), con tre unità di equipaggio di cui almeno due appartenenti al centro TLC di Bologna.

La Sezione Operativa in versione standard ha la composizione di cui al punto 6.2 della Circ. n. 28/91:

- n. 1 ACT/OP - autocarro operativo 4x4, con n. 2 unità di equipaggio
- n. 1 AF/OP - autofurgone operativo, con n. 2 unità di equipaggio
- n. 1 AF/COMBI - autofurgone 4x4, con n. 2 unità di equipaggio
- n. 1 CA - automezzo 4x4, con n. 3 unità di equipaggio

La Sezione Operativa versione alluvione è integrata, rispetto alla versione standard, con i seguenti mezzi:

- rimorchi (RI/BAT) con Battello Pneumatico e/o barca MANTA
- rimorchi (RI/MP) con Motopompa o idrovora

(in questo caso i mezzi previsti nella versione standard, fermo restando l'utilizzo dell'AF/OP, possono essere sostituiti da altri in funzione della necessità di traino dei rimorchi suddetti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

- automezzo anfibia (AA)

(in sostituzione di uno dei mezzi previsti nella versione standard, ad esclusione dell'AF/OP).

Pertanto, la Sezione Operativa nelle due versioni previste deve sempre essere composta da n. 4 mezzi e n. 9 unità di personale nella sua configurazione standard.

Inoltre, qualora le condizioni lo consentano, e rispetto alle caratteristiche dell'emergenza in atto, si può prevedere che:

- i singoli Comandi prevedano la presenza di un Capo Reparto all'interno del personale della Sezione Operativa;
- i singoli Comandi provvedano ad inviare in aggiunta un ulteriore mezzo (CA/Defender), che consenta un miglior svolgimento delle attività di soccorso e che faciliti la ricerca di migliori condizioni logistiche del personale.
- i singoli Comandi valutino l'inserimento in ragione di una o due unità di personale volontario VVF per ogni sezione operativa, ma solo a partire dal primo avvicendamento;

La Direzione Regionale potrà disporre l'invio in calamità di personale specialista (SMTZ, , Elicotteristi) o dotato di specializzazioni particolari (Videodocumentazione, SAF, NBCR, TPSS, etc) solo su richiesta specifica del momento.

La Sezione Logistica ha la composizione di cui al punto 6.4 della Circ. n. 28/91 e il suo assetto base, di norma, è il seguente:

Settore mensa:

- n. 1 ATT/SR trasporto tendone mensa, panche e tavoli, con due unità di equipaggio;
- n. 1 ATT/SR cucina, con due unità di equipaggio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

- n. 1 ACT con cella frigo alimenti, scarrabile, con due unità di equipaggio;
- n. 1 ACT trasporto alimenti, con due unità di equipaggio;
- n. 1 CONTAINER con gruppo elettrogeno potenza 252 KW (utilizzato anche per settore casermaggio);
- n. 1 ABP/SCARR 15000 lt. acqua potabile, con due unità di equipaggio;
- n. 2 CA/DEFENDER di appoggio, con due unità di equipaggio ciascuna;
- n. 2 AF trasporto materiali, con due unità di equipaggio ciascuno.

Settore casermaggio:

- n. 3 CONTAINER adibiti a Sala Comando;
- n. 1 CONTAINER allestito con docce;
- n. 1 CONTAINER allestito con servizi igienici;
- n. 4 CONTAINER per trasporto tende, letti, materassi;
- n. 2 ATT/SR per trasporto container, con due unità di equipaggio ciascuno;
- n. 1 ACT/SCARR con centrale termica, con due unità di equipaggio;
- n. 1 ACT trasporto materiale elettrico, con due unità di equipaggio;
- n. 1 ACT con rimorchio per trasporto serbatoi acque reflue e/o liquami e accessori, con due unità di equipaggio;
- n. 1 AF/OFFICINA, con due unità di equipaggio;
- n. 1 AG, con due unità di equipaggio;
- n. 1 ACT/CARBURANTE, con due unità di equipaggio;
- n. 1 carrello elevatore.

Nel proseguo delle modalità organizzative della C.M.R., si farà riferimento allo stato attuale, fermo restando che nell'ambito dell'aggiornamento annuale verranno presi in considerazione eventuali aumenti di organico e/o di mezzi ed attrezzature che possano modificare gli assetti attuali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

3.) MODALITA' DI ALLERTAMENTO E MOBILITAZIONE

Per la definizione delle modalità di allertamento occorre fare riferimento a due ipotesi possibili:

- A. evento calamitoso nell'ambito della Regione Emilia Romagna (allarmi bianco e giallo);
- B. evento calamitoso nell'ambito di altra regione, che può o meno appartenere allo stesso Dipartimento (allarmi arancione e rosso).

A) Evento calamitoso nell'ambito della Regione Emilia Romagna:

al verificarsi dell'evento calamitoso i Comandi coinvolti direttamente ne danno immediata comunicazione (utilizzando l'apposito mod. CM1 - comunicazione di emergenza) a Direzione Regionale VV.F., Centro Operativo Dipartimento VVF SP e DC del Ministero dell'Interno e Prefettura.

Il Direttore Regionale, ricevuta la comunicazione, provvede ad allertare i Comandi Provinciali del territorio di competenza che ritiene possano essere interessati da una eventuale mobilitazione delle Sezioni Operative (utilizzando l'apposito mod. CM2 - comunicazione di preallarme).

Durante la fase di preallarme nei Comandi allertati occorrerà che:

- a) il Personale da allertare sia già individuato, in base alle disposizioni di servizio emanate dal Comandante Provinciale di cui al paragrafo "Disposizioni particolari per i Comandanti Provinciali";
- b) il personale allertato verifichi la completezza della propria dotazione individuale a disposizione per l'emergenza;
- c) i responsabili dell'autofficina e dell'autorimessa provvedano alla verifica della funzionalità dei mezzi di C.M. interessati;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

d) il personale allertato, di concerto con il Responsabile del magazzino, provveda al controllo del caricamento dei mezzi suddetti.

Successivamente, i Comandi interessati dall'evento, ricevuti maggiori dati ed informazioni sull'entità e vastità dell'evento calamitoso, provvedono a richiedere al Direttore Regionale l'invio in zona di operazione di mezzi ed attrezzature con relativo personale (utilizzando l'apposito **mod. CM3 - richiesta Unità Operative**).

A seguito delle richieste di cui al mod. CM3 il Direttore Regionale invia l'ordine di mobilitazione delle Sezioni Operative e/o unità operative dei comandi precedentemente allertati (utilizzando l'apposito **mod. CM4 - comunicazione di mobilitazione**), precisando sia il tipo di evento calamitoso che il tipo di allarme.

Luogo di concentramento: attesa la necessità che le Sezioni Operative siano quelle che per prime debbano raggiungere il luogo dell'evento catastrofico, fatte salve disposizioni diverse, le sezioni operative in partenza dai vari Comandi Provinciali si recano autonomamente e direttamente sul luogo dell'evento.

Per quanto attiene alla gestione del personale dei Comandi interessati all'emergenza, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dal vigente Contratto Collettivo Integrativo al Titolo VIII (*Criteri per far fronte alle particolari esigenze di servizio aventi carattere straordinario o di emergenza*) Artt. 33, 34, 35, 36 pubblicato sulla G.U. n. 208 del 12.11.2002.

All'interno dei singoli Comandi potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

- trattenimento in servizio di personale smontante, in numero ritenuto strettamente necessario;
- richiamo in servizio di personale libero, comprendendo in quest'ultimo caso anche l'entrata in servizio anticipata di personale del turno montante.

Si precisa che per il richiamo del personale libero dal servizio è opportuno attenersi ai seguenti criteri:

- richiamo del personale del turno di servizio che si trova in salto programmato;
- richiamo, per partenze nel turno diurno, di personale montante del turno notturno successivo (si vengono così ad avere i seguenti accoppiamenti di turni A/D, B/A, C/B, D/C);
- richiamo, per partenze nel turno notturno, di personale montante del turno diurno successivo (con i seguenti accoppiamenti di turni A/C, B/D, C/A, D/B).

Alla luce di quanto espresso dal comma 1 dell'art. 34 del succitato Contratto Collettivo Integrativo, il Direttore Regionale, in relazione alla gravità dell'evento, può disporre autonomamente (mod. CM12 comunicazione di raddoppio turni) o su richiesta del Comandante Provinciale (mod. CM9 richiesta di raddoppio turni) per il tempo strettamente necessario il ricorso al raddoppio dei turni nei Comandi interessati all'emergenza (mod. CM10 autorizzazione di raddoppio turni) informando contestualmente il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Si chiarisce che per " Comandi interessati all'emergenza " non si intende solamente quei Comandi sul cui territorio di competenza si è verificato l'evento calamitoso, ma tutti i Comandi che contribuiscono, con risorse umane e strumentali, al contrasto della situazione emergenziale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

Il Direttore Regionale, sentito il Comandante Provinciale competente per territorio, potrà predisporre ulteriori variazioni al regime di turnazione conformemente alle esigenze operative rappresentate informando, anche in questo caso, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e le OO.SS..

Il provvedimento di raddoppio del turno, e/o altri regime di turnazione, potrà interessare tutto il personale o parte di esso.

In linea di principio, comunque, si stabilisce che nelle prime fasi dell'emergenza, quando il quadro della situazione potrebbe non essere ancora ben definito e/o in costante evoluzione negativa, il provvedimento di trattenimento in servizio del turno smontante, e il conseguente raddoppio dei turni, deve intendersi esteso a tutto il personale dei Comandi interessati.

Il Direttore Regionale proporrà, in una fase successiva, qualora necessario, al Dipartimento VVF SP e DC, l'eventuale sospensione dei salti turno.

Il Direttore Regionale provvede inoltre a informare le Organizzazioni Sindacali dell'avvenuto raddoppio dei turni.

Potrà essere altresì previsto l'impiego, durante l'emergenza, del personale del settore dei servizi amministrativi, tecnici e informatici; le modalità di impiego, la durata e l'orario di lavoro durante l'emergenza, verranno stabilite in relazione alla situazione operativa e alle conseguenti necessità di supporto amministrativo-contabile così come stabilito dal comma 3 dell'art. 34 del succitato Contratto Collettivo Integrativo.

A seguito del messaggio di mobilitazione, i Comandi Provinciali coinvolti provvedono ad inviare alla Direzione Regionale la comunicazione relativa ad orario di partenza, nominativi e qualifica del personale inviato, tipologia e targa dei mezzi impiegati (utilizzando il mod. CM5 - comunicazione avvenuta partenza).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

Qualora l'evoluzione della situazione segnalata dal Comando coinvolto dall'evento calamitoso con il messaggio di emergenza (mod CM1) sia tale da non richiedere la mobilitazione della C.M.R., il Direttore Regionale provvederà ad inviare il **mod. CM6 - comunicazione di cessato allarme.**

Qualora invece si sia proceduto alla mobilitazione della C.M.R., nel momento in cui il Comando interessato dall'emergenza ritiene che la situazione sia in via di normalizzazione, invierà il **mod CM7 - comunicazione di fine emergenza,** che prevede il rientro nelle proprie sedi di servizio delle Unità Operative di C.M.R..

A seguito di questo, il Direttore Regionale invierà a tutti i Comandi interessati un analogo messaggio **mod. CM8 - comunicazione di fine emergenza e rientro,** disponendo il rientro di uomini e mezzi della C.M.R..

La procedura di allertamento e mobilitazione sopra descritta viene riassunta nel seguente schema:

Modello	Oggetto	Chi lo emette
CM1	Comunicazione di emergenza/allertamento	Comando Provinciale VVF interessato dall'emergenza calamitosa
CM2	Comunicazione di preallarme	Direzione Regionale
CM3	Richiesta unità operative/sez. op.	Comando Provinciale VVF interessato dall'emergenza calamitosa
CM4	Comunicazione di mobilitazione	Direzione Regionale
CM5	Comunicazione avvenuta partenza	Comando Provinciale VVF preallertato e mobilitato con CM2 e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

		CM3
CM6	Comunicazione di cessato allarme	Direzione Regionale
CM7	Comunicazione di fine emergenza	Comando Provinciale VVF interessato dall'emergenza calamitosa
CM8	Comunicazione di fine emergenza e rientro	Direzione Regionale
CM9	Richiesta raddoppio turni	Comando Provinciale VVF interessato dall'emergenza calamitosa
CM10	Autorizzazione di raddoppio turni	Direzione Regionale
CM11 CM11 bis	Riepilogo del personale e dei mezzi impiegati nell'emergenza	Direzione Regionale
CM12	Comunicazione di raddoppio turni	Direzione Regionale

B) Evento calamitoso in altra regione

In questo caso, il Direttore Regionale provvederà, in sintonia con le indicazioni ricevute dal Dipartimento VVF SP e DC, all'allertamento di tutte o parte delle sezioni della C.M.R. fornendo indicazioni circa il numero delle Sezioni Operative, i mezzi da movimentare e le attrezzature da trasportare. Anche in questo caso, per le comunicazioni, si farà riferimento alla modulistica allegata ed utilizzata per le emergenze in ambito regionale.

- Partenza delle sezioni operative: stante la necessità che le Sezioni Operative siano quelle che per prime debbono raggiungere il luogo dell'evento calamitoso, salvo diverse disposizioni, le Sezioni Operative in partenza dai vari Comandi Provinciali si recano autonomamente sul luogo dell'evento.

- Disposizioni relative alla variazione dell'orario di servizio: le disposizioni sono analoghe a quelle di cui al punto A) precedente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

4.) EVENTI CALAMITOSI E FASI DELLA MOBILITAZIONE

La mobilitazione è differenziata in base al grado di coinvolgimento delle varie CC.MM.RR. (a livello provinciale per "allarme bianco", regionale per "allarme giallo", interregionale per "allarme arancione", nazionale per "allarme rosso").

La mobilitazione del contingente di ciascun Comando, così come indicato nella Circolare Ministeriale n. 28/91, si articola, inoltre, in tre fasi successive in funzione dell'entità dell'evento calamitoso, precedute eventualmente da una fase di preallarme.

Qualora si rendesse necessario mobilitare solo alcune delle Sezioni Operative della C.M.R., si valuterà volta per volta quali Sezioni inviare, in base soprattutto alla localizzazione dell'evento calamitoso ed alla dislocazione territoriale delle Sezioni Operative di C.M.R..

4.1) Situazione di allarme bianco (evento calamitoso in ambito provinciale)

I° Fase: invio immediato delle Sezioni Operative del Comando interessato, su disposizione e con il coordinamento del Comandante Provinciale, di concerto con il Direttore Regionale; sarà pertanto il Comandante Provinciale che curerà l'intervento, facendo ricorso al potenziale di uomini e mezzi a sua disposizione;

II° Fase: Il Direttore Regionale dispone l'invio di altre sezioni operative della Regione ed eventualmente della Sezione Mezzi Speciali; può essere opportuno predisporre l'invio di parte della Sezione Logistica con particolare riferimento al settore mensa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

III° Fase: qualora fosse necessario, per la gravità dell'evento, mobilitare l'intera C.M.R., con invio della Sezione Comando e di tutte le sezioni operative della Regione, sarebbe in tal caso necessario mobilitare la Sezione Logistica limitatamente al settore mensa, mentre potrebbe essere non necessario mobilitare il settore casermaggio perché, data la configurazione della Regione Emilia Romagna e le distanze da percorrere, si potrebbe procedere ad un normale avvicendamento del Personale intervenuto con altro personale proveniente dalle sedi della Regione, senza dover approntare l'intero Campo Base.

4.2) Situazione di allarme giallo (evento calamitoso in ambito regionale)

I° Fase: qualora dalle informazioni ricevute il Direttore Regionale ravvisi l'esistenza delle condizioni per dichiarare l'allarme giallo disporrà l'invio immediato della Sezione Comando e delle Sezioni Operative della Regione interessata; in questa fase verranno preallertate, tramite le competenti Direzioni Regionali, le Sezioni Operative delle altre Regioni del Dipartimento, nonché la Sezione Mezzi Speciali della CMR Emilia Romagna; se l'evento è di tale gravità da richiedere un intervento prolungato nel tempo occorre anche mobilitare la Sezione Logistica per l'approntamento di un Campo Base;

II° Fase: invio delle Sezioni Operative ed eventualmente della Sezione Mezzi Speciali di altre Regioni appartenenti allo stesso Dipartimento; si rende necessaria individuare ed approntare un'area per l'allestimento di un altro Campo Base, allertando la rispettiva Sezione Logistica. In questa fase verrà costituito lo staff del Direttore Regionale che opererà presso uno dei Campi Base predisposti all'uso;

III° Fase: mobilitazione, se necessaria, di tutte le forze disponibili nel Dipartimento interessato (pari al 20% dell'organico totale); nel caso di evento calamitoso interessante la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

regione Emilia Romagna, atteso che verranno movimentate più di 1000 unità di personale del Dipartimento, sarà necessario predisporre più Campi Base nei luoghi previsti dalle pianificazioni di emergenza a livello comunale.

4.3) Situazione di allarme arancione (evento calamitoso in ambito Dipartimentale).

In questa situazione, come in quella successiva di allarme rosso, la gravità dell'evento e l'entità del personale coinvolto rende necessario predisporre fin dal primo momento le misure necessarie per l'approntamento di uno o più Campi Base.

I° fase: invio immediato della Sezione Comando e delle Sezioni Operative delle Regioni del Dipartimento interessato e immediato allertamento delle altre sezioni di Colonna Mobile delle Regioni del Dipartimento e delle CC.MM.RR. dei dipartimenti limitrofi;

II° fase: invio di tutto il personale mobilitabile nell'ambito del Dipartimento interessato (pari a circa il 20% dell'organico totale) ed eventualmente di Sezioni delle CC.MM. dei dipartimenti limitrofi;

III° fase: invio di tutte le CC.MM. comprendenti tutto il Personale mobilitabile a livello nazionale (pari a circa il 20% dell'organico totale); corrisponde alla I° fase dell'allarme rosso e ad essa possono seguire le fasi II e III dello stesso allarme rosso.

In tale ottica una delle finalità del presente piano deve essere l'individuazione delle localizzazioni, previste dalle pianificazioni di emergenza a livello comunale, ove sarà possibile allestire i Campi Base in cui dislocare le unità di Personale mobilitabili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

4.4) Situazione di allarme rosso (evento calamitoso in ambito nazionale).

Poichè in caso di allarme rosso la gestione dell'emergenza spetta al Centro Operativo del Dipartimento VVF SP e DC, la finalità del presente piano, atteso anche il disposto della Circolare n. 28/91 per questo tipo di allarme, è quella di stabilire le modalità di movimentazione nella II e III fase del Personale mediante i bus, dopo che nella prima fase è stata disposta la mobilitazione, eventualmente articolata in più sottofasi, dell'intera C.M.R. secondo disposizione del Centro Operativo.

Luogo di concentramento: attesa la necessità che le Sezioni Operative siano quelle che per prime debbano raggiungere il luogo dell'evento catastrofico, fatto salve disposizioni diverse, le sezioni operative in partenza dai vari Comandi Provinciali si recano autonomamente e direttamente sul luogo dell'evento.

Disposizioni relative alla variazione dell'orario di servizio: le disposizioni sono analoghe a quelle di cui al punto A) precedente.

5.) ORGANIGRAMMA E COMPITI DELLO STAFF DEL DIRETTORE REGIONALE

Fermo restando che la direzione delle operazioni compete al Direttore Regionale della zona in cui ha luogo l'intervento, la Circolare 28/91 prevede la costituzione di uno staff composto dai Comandanti Provinciali e dai Funzionari addetti alla Colonna Mobile, al fine di coadiuvare il Direttore Regionale nella organizzazione ed espletamento delle operazioni di intervento.

L'organigramma dello staff è così individuato:



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

DIRETTORE REGIONALE

RESPONSABILE REPARTI OPERANTI

COORDINATORE OPERATIVO

COORDINATORE

CAMPO BASE

Funz.	Funz.	Funz.	Funz.	Funz.	Funz.
Sett.	Sett.	Sett.	Addetto	Addetto	Addetto
Operat.	Operat.	Operat.	Sez.Log. (viveri allog.)	Sez.Org. (Person. magazz.)	Sez.Mez.Spec. (rifornim. officina)

5.1) Disposizioni per la Direzione Regionale

Al fine di consentire la individuazione dello staff del Direttore Regionale, come descritto al punto precedente, la Direzione Regionale dovrà, giornalmente, all'inizio di ogni turno di servizio, comunicare via radio a tutti i Comandi della Regione i nominativi dei Funzionari R.T.A. addetti alla C.M.R. , sia per il turno diurno che per quello notturno.

In caso di necessità di approntamento del campo base è opportuno, da parte della Direzione Regionale, disporre, in anticipo rispetto alla colonna logistica, l'invio di personale esperto per l'individuazione del miglior sito e l'avvio sul posto dei contatti con gli Enti (



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELL'EMILIA ROMAGNA

Amministrazione Comunale) e le Società di servizio (rete fognaria, idrica, telefonica, elettrica, etc).

Questa disposizione potrebbe consentire di ottimizzare le scelte logistiche con vantaggio sia per il personale sia per la gestione dei soccorsi.

5.2) Disposizioni particolari per i Comandanti Provinciali

Per quanto riguarda la mobilitazione del personale per grandi calamità, cui ogni Comando Provinciale è interessato in modo diretto o indiretto, il Dirigente Provinciale dovrà:

- con apposite disposizioni di servizio, individuare i criteri per la definizione del personale, scelto all'interno delle squadre di intervento ordinario di soccorso, che dovrà essere impiegato quale equipaggio delle sezioni dei mezzi di C.M. del Comando stesso, in analogia a quanto indicato al punto A.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di.....

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Comunicazione di emergenza

Si comunica che il seguente evento calamitoso:

- Terremoto Alluvione Incendio
- Frana Danni d'acqua Incendio Boschivo
- Tromba d'aria Rilascio sostanza pericolosa

ha interessato
Dalle prime notizie risulta che
.....
.....

Si chiede, pertanto, l'allertamento delle Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di preallarme

Causa che ha interessato la/e Provincia/e di
, si dispone l'allertamento delle
 Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale.

Il Direttore Regionale
 Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette :



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di.....

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Richiesta Unità Operative

A seguito della precedente comunicazione di emergenza (prot.n° del di questo Comando), si chiede l'intervento delle seguenti Unità Operative (Sezioni Operative e/o mezzi di altre Sezioni di Colonna Mobile Regionale):

Sezione o mezzo

Località di destinazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLI'-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di mobilitazione - Situazione di allarme di tipo :

..... **Per**.....

A seguito della precedente comunicazione di preallarme pervenuto per le vie brevi e del fax prot.n°.....data odierna del Centro Operativo Roma, si dispone l'immediato invio, per impiego nelle località a fianco indicate, delle sottoindicate Unità Operative (Sezioni Operative e/o mezzi di altre Sezioni di C.M.R.) nella seguente versione:

Comando	Unità operativa	Località di destinazione
.....
.....
.....
.....

Si resta in attesa di comunicazione di avvenuta partenza (mod. CM5).

Al fine di garantire l'operatività, i Comandi Provinciali in indirizzo, sono preventivamente autorizzati a porre in essere i necessari provvedimenti atti a garantire la copertura del servizio di soccorso tecnico urgente, ovvero: prolungamento orario di servizio, richiamo di personale in orario straordinario .

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna - Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno - Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Comunicazione avvenuta partenza

A seguito della comunicazione di mobilitazione di codesta Direzione (prot.n°.....del.....), si comunica l'avvenuta partenza in data odierna, alle ore....., dei seguenti mezzi e personale:

Località

Mezzo

Targa

.....
.....
.....
.....
.....

Località

Qualifica

Nominativo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di cessato allarme

Con riferimento alla precedente comunicazione di preallarme delle Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n° del di questa Direzione) ed a seguito dell'evoluzione della situazione, si comunica il cessato allarme.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Comunicazione di fine emergenza

Con riferimento al precedente messaggio di emergenza (prot. n.º.....del di questo Comando), si comunica che a seguito dell'evoluzione della situazione non risulta più necessario l'impiego delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale richieste.

Pertanto, tali Unità Operative potranno far rientro nelle proprie sedi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di fine emergenza e rientro

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del di questa Direzione) ed a seguito dell'evoluzione della situazione, si comunica la cessazione dell'emergenza e si dispone il rientro nelle proprie sedi delle Sezioni Operative e dei mezzi di Colonna Mobile coinvolti.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Richiesta di raddoppio turni

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del della Direzione VV.F. Emilia Romagna) ed a seguito degli eventi calamitosi in corso, si **chiede il raddoppio dei turni** per i seguenti motivi :

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Autorizzazione di raddoppio turni

Con riferimento alla comunicazione CM 9 prot. n° datata del
 Comando Provinciale VV.F. di, si autorizza il
raddoppio dei turni .

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:

**RIEPILOGO PERSONALE MEZZI E ATTREZZATURE DEI COMANDI PROVINCIALI
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA SEZ. LOGISTICA E COMANDO
OPERANTI NELLA PROVINCIA DI: _____**

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

POLOGIA EVENTO CALAMITOSO

Mod. CM 11 bis

GENERE MEZZI	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER GENERE
CONTAINER COMANDO										
CONTAINER RIUNIONE										
CONTAINER ALL.COM.										
CONTAINER GR. ELETT										
CONTAINER BAGNI										
CONTAINER DOCCE										
CONTAINER CENT.TERM										
CONT. CONT. MAT. ELETT.										
AF OFFICINA										
AF UCL										
RIMOCHIO CUCINA										
RIMORCHIO MENSA										
CONT. CELLA FRIGO										
ACT TRASP. ALIMENTI										
ACT CARBURANTE										
ATT + PIANALE										
ATT + RIMORCHIO										
ACT x RIMORCHIO										
SERB. ACQUE REFLUE										
TENDE PNEUMATICHE										
TENDE TRADIZIONALI										
ALTRO										
Tot. per Com.										
TOT. MEZZI										

PERS.	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER QUALIFICA
DIR.										
IA-DA-CA-CTA CTAE- CTAC-ATA										
CR-CS-VP										
V.Dis-VVA										
Fun.-CR-CS-V.Volont.										
SMZT										
Tot.per Com.										
TOT. PERS.										

Situazione aggiornata alle ore _____ del _____ Trasmette: _____

**RIEPILOGO PERSONALE E MEZZI V.V.F. DEI COMANDI PROVINCIALI
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA SEZ. OPERAT. E MEZZI SPECIALI
OPERANTI NELLA PROVINCIA DI: _____**

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA EVENTO CALAMITOSO

Mod. CM11

GENERE MEZZI	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER GENERE
ACT/OP										
CA/DEF										
AF/COMBI										
AF/OP										
AA										
BP/MANTA										
MP/ESA										
AV										
BUS										
AF										
ACT										
GRUP.ELET.										
GRUP. ILLUM										
MOV. TERRA										
RIF. IDRICO										
ELI										
AF/SMZT										
AF/P.RAD										
AG										
APS										
ABP										
AL										
AS										
ATT. TRATT.										
SCR. RIMOR.										
ALTRO										
Tot. per Com.										

TOT. MEZZI

PERS.	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER QUALIFICA
DIR.										
IA/DA/CA/CTA CTAE/CTAC/ATA										
CR/CS/VP										
V.Dis/VVA										
Fun.-CR-CS-V.Volont.										
SMZT										
Tot. per Com.										

TOT. PERS

Situazione aggiornata alle ore

del

TRASMETTE:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

	Fax.
Da: DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A: Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A: Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A: Comando Provinciale VV.F. FORLI'-CESENA	0543-400711
A: Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A: Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A: Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A: Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A: Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A: Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c. CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di raddoppio turni

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del di questa Direzione) ed a seguito della progressiva criticità relativa agli eventi calamitosi in corso, si dispone il raddoppio dei turni ai Comandi Provinciali in indirizzo.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di.....

Prot. n° , li Ore.....

	Fax
Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Comunicazione di emergenza

Si comunica che il seguente evento calamitoso:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Terremoto | <input type="checkbox"/> Alluvione | <input type="checkbox"/> Incendio |
| <input type="checkbox"/> Frana | <input type="checkbox"/> Danni d'acqua | <input type="checkbox"/> Incendio Boschivo |
| <input type="checkbox"/> Tromba d'aria | <input type="checkbox"/> Rilascio sostanza pericolosa | <input type="checkbox"/> |

ha interessato

Dalle prime notizie risulta che

.....

.....

Si chiede, pertanto, l'allertamento delle Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

	Fax.
Da: DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A: Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A: Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A: Comando Provinciale VV.F. FORLI'-CESENA	0543-400711
A: Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A: Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A: Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A: Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A: Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A: Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c. CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di preallarme

Causa che ha interessato la/e Provincia/e di
, si dispone l'allertamento delle
 Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale.

Il Direttore Regionale
 Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette :



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di.....

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Richiesta Unità Operative

A seguito della precedente comunicazione di emergenza (prot.n° del di questo Comando), si chiede l'intervento delle seguenti Unità Operative (Sezioni Operative e/o mezzi di altre Sezioni di Colonna Mobile Regionale):

Sezione o mezzo

Località di destinazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di mobilitazione - Situazione di allarme di tipo :

..... **Per**.....

A seguito della precedente comunicazione di preallarme pervenuto per le vie brevi e del fax prot.n°.....data odierna del Centro Operativo Roma, si dispone l'immediato invio, per impiego nelle località a fianco indicate, delle sottoindicate Unità Operative (Sezioni Operative e/o mezzi di altre Sezioni di C.M.R.) nella seguente versione:

Comando	Unità operativa	Località di destinazione
.....
.....
.....
.....

Si resta in attesa di comunicazione di avvenuta partenza (mod. CM5).

Al fine di garantire l'operatività, i Comandi Provinciali in indirizzo, sono preventivamente autorizzati a porre in essere i necessari provvedimenti atti a garantire la copertura del servizio di soccorso tecnico urgente, ovvero: prolungamento orario di servizio, richiamo di personale in orario straordinario .

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di cessato allarme

Con riferimento alla precedente comunicazione di preallarme delle Sezioni Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n° del di questa Direzione) ed a seguito dell'evoluzione della situazione, si comunica il cessato allarme.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Messaggio di fine emergenza

Con riferimento al precedente messaggio di emergenza (prot. n.°.....del di questo Comando), si comunica che a seguito dell'evoluzione della situazione non risulta più necessario l'impiego delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale richieste.

Pertanto, tali Unità Operative potranno far rientro nelle proprie sedi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

	Fax.
Da: DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A: Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A: Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A: Comando Provinciale VV.F. FORLÌ-CESENA	0543-400711
A: Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A: Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A: Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A: Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A: Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A: Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c. CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di fine emergenza e rientro

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del di questa Direzione) ed a seguito dell'evoluzione della situazione, si comunica la cessazione dell'emergenza e si dispone il rientro nelle proprie sedi delle Sezioni Operative e dei mezzi di Colonna Mobile coinvolti.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....

Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695
P.c. Ufficio Territoriale del Governo di

OGGETTO: Richiesta di raddoppio turni

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del della Direzione VV.F. Emilia Romagna) ed a seguito degli eventi calamitosi in corso, si **chiede il raddoppio dei turni** per i seguenti motivi :

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette:


Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLI'-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Autorizzazione di raddoppio turni

Con riferimento alla comunicazione CM 9 prot. n° datata del
 Comando Provinciale VV.F. di, si autorizza il
raddoppio dei turni .

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna

Prot. n°

Bologna, li

Ore.....

Fax.

Da:	DIREZIONE REGIONALE VV.F. EMILIA ROMAGNA – Bologna	051-4199520
A:	Comando Provinciale VV.F. BOLOGNA	051-322313
A:	Comando Provinciale VV.F. FERRARA	0532-977893
A:	Comando Provinciale VV.F. FORLI'-CESENA	0543-400711
A:	Comando Provinciale VV.F. MODENA	059-222350
A:	Comando Provinciale VV.F. PARMA	0521-953206
A:	Comando Provinciale VV.F. PIACENZA	0523-322222
A:	Comando Provinciale VV.F. RAVENNA	0544-404545
A:	Comando Provinciale VV.F. REGGIO-EMILIA	0522-293826
A:	Comando Provinciale VV.F. RIMINI	0541-420213
P.c.	CENTRO OPERATIVO DIP. VV.F. – S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione di raddoppio turni

Con riferimento alla precedente comunicazione di mobilitazione delle Unità Operative di Colonna Mobile Regionale (prot.n°.....del di questa Direzione) ed a seguito della progressiva criticità relativa agli eventi calamitosi in corso, si dispone il raddoppio dei turni ai Comandi Provinciali in indirizzo.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Gabriele Golinelli

Trasmette:

**RIEPILOGO PERSONALE E MEZZI V.V.F. DEI COMANDI PROVINCIALI
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA SEZ. OPERAT. E MEZZI SPECIALI
OPERANTI NELLA PROVINCIA DI: _____**

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA EVENTO CALAMITOSO

Mod. CM11

GENERE MEZZI	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER GENERE
ACT/OP										
CA/DEF										
AF/COMBI										
AF/OP										
AA										
BP/MANTA										
MP/ESA										
AV										
BUS										
AF										
ACT										
GRUP.ELET.										
GRUP. ILLUM										
MOV. TERRA										
RIF. IDRICO										
ELI										
AF/SMZT										
AF/P.RAD										
AG										
APS										
ABP										
AL										
AS										
ATT. TRATT.										
SCR. RIMOR.										
ALTRO										
Tot. per Com.										

TOT. MEZZI

PERS.	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER QUALIFICA
DIR.										
IA/DA/CA/CTA CTAE/CTAC/IATA										
CR/CS/VP										
V.Dis/VVA										
Fun.-CR-CS-V.Volont.										
SMZT										
Tot. per Com.										

TOT. PERS

Situazione aggiornata alle ore

del

TRASMETTE:

**RIEPILOGO PERSONALE MEZZI E ATTREZZATURE DEI COMANDI PROVINCIALI
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA SEZ. LOGISTICA E COMANDO
OPERANTI NELLA PROVINCIA DI: _____**

DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

TIPOLOGIA EVENTO CALAMITOSO

Mod. CM 11 bis

GENERE MEZZI	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER GENERE
CONTAINER COMANDO										
CONTAINER RIUNIONE										
CONTAINER ALL.COM.										
CONTAINER GR. ELETT										
CONTAINER BAGNI										
CONTAINER DOCCE										
CONTAINER CENT.TERM										
ACT CONT. MAT. ELETT.										
AF OFFICINA										
AF UCL										
RIMOCHIO CUCINA										
RIMORCHIO MENSA										
CONT. CELLA FRIGO										
ACT TRASP. ALIMENTI										
ACT CARBURANTE										
ATT + PIANALE										
ATT + RIMORCHIO										
ACT x RIMORCHIO										
SERB. ACQUE REFLUE										
TENDE PNEUMATICHE										
TENDE TRADIZIONALI										
ALTRO										
Tot. per Com.										TOT. MEZZI

PERS.	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	TOT. PER QUALIFICA
DIR.										
IA-DA-CA-CTA CTAE- CTAC-ATA										
CR-CS-VP										
V.Dis-VVA										
Fun.-CR-CS-V.Volont.										
SMZT										
Tot.per Com.										TOT. PERS.

Situazione aggiornata alle ore

del

Trasmette:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Prot. n° , li Ore.....
Fax

Da: Comando Provinciale VV.F. di
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia Romagna – Bologna	051-4199520
A: Direzione Regionale Vigili del Fuoco	
A: Comando Provinciale VV.F. di	
P.c. Centro Operativo Dip. VV.F. - S.P.D.C. - Min. Interno – Roma	06-4814695

OGGETTO: Comunicazione avvenuto RIENTRO

Riferimento fax prot.n°.....del,questo Comando comunica l'avvenuto rientro in data odierna alle ore.....,dei seguenti mezzi e personale :

Località	Mezzo	Targa
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Località	Qualifica	Nominativo
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Trasmette: